

## Consiglieri Comunali

**Mariella Pesce**

**Alberto Fassinato**

Ed eccoci ad un nuovo numero de **La Pulce!**

Il periodo che stiamo vivendo in Italia è veramente duro: il maltempo e la speculazione si abbattono sul nostro Paese. Ed è nel momento in cui ci si ritrova in oggettiva difficoltà che il teatrino inutile della politica dovrebbe farsi da parte e dovrebbe tornare centrale il ruolo importante delle istituzioni e quello degli organi democratici, eletti dai cittadini. Ma vediamo quanto sia difficile mettere da parte gli interessi personali e di bottega, da quelli ben più importanti dei cittadini e dell'Italia. E a Trebaseleghe le cose non vanno tanto diversamente. Il Sindaco Zanon e la sua maggioranza hanno deciso di limitare o di evitare la discussione politica. Ma in questo modo, come fanno le istanze e il punto di tanti, tanti cittadini ad arrivare in consiglio comunale? E i risultati di una mancata discussione, e decisioni imposte si vedono anche nella sanità come la riorganizzazione *fai-da-te* dell'ospedale di Camposampiero e poi in improvvise chiusure per un anno e più (presunto!) dell'ufficio postale di Fossalta.

Vi auguriamo una buona lettura e vi ricordiamo che sul nostro sito [www.ilpaesechevogliamo.org](http://www.ilpaesechevogliamo.org) sono disponibili molti altri articoli nonché le **sintesi dei consigli comunali** tenutesi nei mesi scorsi.

## Quale sanità nell'Alta Padovana?

*1800 firme raccolte a Trebaseleghe per salvare l'ospedale*

Come molti già sapranno e avranno letto sui giornali, nella Sala Filarmonica a Camposampiero, venerdì 8 ottobre, alla presenza di numerosi cittadini ed amministratori pubblici, sono state consegnate al Presidente della conferenza dei sindaci e nostro Sindaco Zanon Lorenzo le "**ottomila**" firme raccolte nel territorio per difendere la sanità dell'Alta Padovana.

Le tante firme raccolte testimoniano la **grande preoccupazione della gente** per la riorganizzazione della nostra Ulss ed in particolare dell'Ospedale di Camposampiero, che ha comportato pesanti interventi di riduzione di reparti e di posti letto, senza però un disegno organico d'insieme.

Da informazioni attendibili risulta che gli interventi di riorganizzazione effettuati nel corso dell'anno non fossero stati richiesti dalla Regione Veneto, che era ancora in attesa di definire le quote di posti letto per ogni Ulss, ma decisi autonomamente dal Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana", dott. Francesco Benazzi.

**Vi ricordate l'intervento del dott. Benazzi nel nostro auditorium comunale circa un anno fa?**

Non ci sarebbe stata nessuna riduzione di posti letto nell'ospedale di Camposampiero ma soltanto una riorganizzazione per ridurre i "**doppioni**".

Dopo poco tempo, a Camposampiero viene **chiuso il reparto di neurologia** e trasferito a Cittadella, con riduzione di posti letto. A Camposampiero **rimane** in attività il reparto di **urologia**, con riduzione di posti letto.

*"Nessuna scelta è stata presa a cuore leggero"* ha detto il nostro Sindaco Zanon, che ora "**è tornato a contare**", come era scritto nelle locandine affisse nelle bacheche e nei locali pubblici a Trebaseleghe dopo la sua elezione a presidente della conferenza dei sindaci.

### Si è ottenuto qualcosa con la raccolta firme?

La conferenza dei sindaci è corsa ai ripari approvando un documento che prevede che non sarà più possibile ridimensionare l'ospedale di Camposampiero da parte del direttore generale, oltre a quanto già approvato. Inoltre in futuro dovrà essere evidenziato ogni tipo di ridimensionamento previsto nel piano.

*Rimangono tuttavia tutti i tagli finora approvati!*

Tre giornate di gazebo



Aiuto di bar, negozi, esercenti



Volontari che hanno raccolto porta a porta firme di amici, vicini di casa e conoscenti.



1789 firme

raccolte a Trebaseleghe da maggio al 31/08/2011

*Grazie!*

Ormai però il nostro ospedale **di Camposampiero si è avviato ad essere luogo di degenza e non di servizi**, come invece quello di Cittadella.

Da voci insistenti sembra che tra poco anche il **reparto di ginecologia** venga trasferito a Cittadella e a questo proposito ci sarà, tra breve, a Camposampiero un'assemblea-dibattito, cui è invitata tutta la popolazione.

**Noi chiediamo**, associandoci a tutti quelli che hanno apposto la firma per la difesa della sanità nella nostra Ulss, una riorganizzazione che mantenga i posti letto esistenti e proponga un miglioramento dei servizi erogati ai cittadini (quanto si deve aspettare per una visita oculistica o una risonanza magnetica? Provare per credere) sia a livello ospedaliero che sul territorio, in modo che la sanità possa essere ricondotta alla sua prerogativa costituzionale: la salute dei cittadini deve essere tutelata come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.

### L'ASSESSORE IMPRENDITORE NON HA TEMPO ... PER RISPETTARE LE REGOLE!

Abbiamo seguito prima con incredulità, poi con stupore ed infine con perplessità, l'intervento dell'assessore Casarin Rinaldo nell'ultimo consiglio comunale del 4 ottobre, chiedendoci: ***ma che cosa sta dicendo?***

Imperterrito, l'Assessore Casarin snocciolava la storia quasi centenaria della azienda fondata ed ereditata dalla nonna, ricordi storici, difficoltà e pastoie burocratiche che vincolano le esigenze delle imprese, rallentandone le necessarie modifiche per tenerle al passo coi tempi.

Solo che l'interrogazione presentata da alcuni consiglieri di minoranza riguardava **presunti abusi edilizi compiuti dall'amministratore nei lavori di ristrutturazione ed ampliamento del ristorante**, di cui è titolare e non la storia della sua azienda, conosciuta da quasi tutti a Trebaseleghe.

Noi non ci permettiamo di sollevare alcun dubbio sulle capacità manageriali di imprenditore e di ristoratore dell'Assessore Casarin Rinaldo (ci mancherebbe!) ma quello che ci preme sottolineare è la sua **"visione politica"** del rispetto delle leggi.

## ROTONDA

### In via Martiri della Libertà

Come promesso lo scorso anno, ora sono iniziati i lavori per correggere la viabilità di un tratto di strada già sistemato dalla precedente amministrazione.

Vi ricordiamo che questi lavori impegnano l'avanzo di bilancio dello scorso anno (€ 249.440: i pochi risparmi del Comune) e sembrano più una grande opera di propaganda che un intervento che soddisfi i reali bisogni dei cittadini.

**Che cosa fare per esempio in alternativa?**

La rotonda a S. Ambrogio, lavori nelle scuole pubbliche, sostegno alle famiglie in difficoltà.

## BIOGAS

### Nuova puntata della storia infinita

Nonostante l'impegno da parte dell'amministrazione a febbraio 2011, non è stato ancora presentato al Consiglio Comunale l'Atto di Indirizzo da inviare in regione per regolamentare la realizzazione di impianti di biogas e di fotovoltaico a terra. Cosa si aspetta?

Da notare che, con l'approvazione del nuovo Piano degli Interventi, verrà modificato l'articolo 36 delle Note tecnico-operative, dove erano state inserite su insistenza di minoranze e Comitato NO BIOGAS delle limitazioni nella costruzione degli impianti di biogas: altezze, provenienza dei reflui dalla provincia o da province confinanti. Queste limitazioni saranno tolte perché considerate illegittime in quanto contrastano con la legge regionale.



**Solo perché riveste la carica assessore, cioè di amministratore delle cose di tutti, non si ritiene in dovere di rispettare i tempi di rilascio delle dovute autorizzazioni per eseguire i lavori?**

Tutti noi, "poveri cittadini normali", dobbiamo aspettare, sollecitare e a volte ritardare i tempi che ci eravamo prefissati, in attesa che l'Ufficio Tecnico del Comune, ultimamente anche ridotto di personale, ci rilasci il "pezzo di carta" per poter iniziare i lavori.

Il Sindaco Zanon ha precisato che non si tratta di abuso edilizio, ma soltanto di una **"leggerezza"**, facilmente sanabile con una sanzione.

Sembra però che la sanzione che l'Assessore Casarin è tenuto a pagare sia piuttosto sostanziosa, vedendo il volume costruito e tenendo conto degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione dovuti, che saranno raddoppiati con l'applicazione della sanzione.

L'Assessore ha detto che pagherà.

***Ci mancherebbe che non pagasse!***

## APPROVAZIONE DEL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI

*Nessuna possibilità di discussione in Consiglio Comunale*

Il Piano degli interventi è stato adottato dal Commissario ad Acta, con delibera del 25.05.2011. Successivamente è stato possibile presentare le osservazioni (entro la data del 24 Luglio 2011).

Sono pervenute 187 osservazioni (di cui 168 entro il termine prestabilito) e, di queste, circa la metà fanno riferimento agli impianti di biogas e agli impianti fotovoltaici.

La maggioranza ha predisposto una delibera di adozione in cui le osservazioni sono divenute parte integrante del PI.

Le controdeduzioni alle osservazioni sono state predisposte dall'Ufficio del settore Assetto e Sviluppo del territorio del Comune con i professionisti incaricati della stesura del Piano degli interventi.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 29 settembre le minoranze avevano richiesto di suddividere l'approvazione del piano interventi in due parti distinte: prima una democratica discussione delle osservazioni pervenute in sede di Consiglio Comunale e poi la richiesta dell'intervento del Commissario ad Acta per l'adozione del PI.

La maggioranza con una delibera che ha unito le due parti ha tolto la possibilità al Consiglio Comunale di esprimere il proprio parere sulle osservazioni pervenute.

## LE CARE AMATE "SCUOLE LOCATELLI"

La coerenza (???) del sindaco Lorenzo Zanon

### Anno 2008:

• durante l'amministrazione guidata dal sindaco Paolo Lamon, in consiglio comunale i consiglieri di minoranza con a capo Lorenzo Zanon hanno chiesto di promuovere un referendum consultivo sulla vendita delle ex scuole Locatelli.

• **Zanon:** " ... *Dall'eco che noi abbiamo riscontrato invece la reazione dei cittadini è una reazione molto forte su questo argomento. Quando i cittadini sentono di questa possibilità, di questo progetto dicono le Locatelli non devono essere vendute e siccome, ripeto, può darsi che sia una visione parziale nostra, ascoltiamo quello che dobbiamo ascoltare. Io dico ascoltiamo i cittadini perché per noi la scelta che la maggioranza ha fatto su questo versante è una scelta che non è assolutamente condivisa dalla popolazione ed è una scelta troppo importante perché la popolazione, la gente venga in qualche modo scavalcata.*" (estratto dal verbale del consiglio comunale).

• **Votazione finale:** tutto il consiglio (maggioranza e minoranza) è d'accordo che prima di vendere le Locatelli si debba fare un referendum per conoscere il parere dei cittadini.

### Anno 2011

il sindaco Lorenzo Zanon, in consiglio comunale, sostiene che:

- l'uso delle Locatelli deve essere **anche pubblico** e per quanto riguarda la vendita dell'immobile si valuterà in seguito;
- l'intervento proposto dall'amministrazione Lamon era diverso da quello attuale che consiste invece nel destinare ad uso pubblico parte delle Locatelli.

**Riflessione:** è logico pensare quindi che una parte delle care e amate scuole Locatelli il sindaco Zanon le vorrà vendere al privato. Ed allora se vogliamo essere veramente coerenti prima di vendere parte delle Locatelli, **ascoltiamo i cittadini** facendo un referendum come sostenuto nel 2008.

## REFERENDUM: per cambiare il sistema elettorale il "Porcellum" (legge 270 del 21/12/2005)

Ne bastavano 500 mila, sono **1 milione 210 mila 406!** Questa è la quota delle firme raggiunta dal Comitato referendario per abrogare il "Porcellum". È una bella vittoria, record storico per i quesiti referendari. Una raccolta firme dirompente rispetto al silenzio dei mass-media che indica chiaramente alla politica la necessità di rivedere il modo con cui vengono eletti i nostri rappresentanti.

**Com'è l'attuale sistema elettorale?** (da Wikipedia)

“La **legge n. 270 del 21 dicembre 2005** è la legge che ha modificato il sistema elettorale italiano. È stata ideata principalmente dal ministro Roberto Calderoli, ma poi definita dallo stesso in un'intervista «una porcata» e denominata **Porcellum** dal politologo Giovanni Sartori.

Sostituì le leggi 276 e 277 del 1993, cosiddetto **Mattarellum** (dall'ideatore dall'ideatore Sergio Mattarella). Voluta da Silvio Berlusconi, che il 4 ottobre 2005 minaccia la crisi di governo nel caso in cui non venisse approvata la riforma elettorale proporzionale legge fu approvata a pochi mesi dalle elezioni politiche con i

### Cosa prevedeva il Mattarellum?

-75% maggioritario in collegi uninominali (aree circoscritte in cui viene eletto 1 solo parlamentare fra più candidati);

-25% sistema proporzionale nazionale

- Prevedeva le preferenze.

### Cosa prevede il Porcellum?

Un sistema proporzionale con soglia di sbarramento per coalizione (4% alla Camera, 8% al Senato) a cui si aggiunge un premio di maggioranza per la coalizione più votata (su base nazionale per la Camera, su base regionale per il Senato).

Non c'è la possibilità di indicare le preferenze, ma i partiti stilano una lista di candidati, con i primi in alto, sicuri di venire eletti e gli altri no.

voti della maggioranza parlamentare della Casa delle Libertà (Forza Italia, AN, UDC, Lega Nord) senza il consenso dell'opposizione (Democratici di Sinistra, Margherita, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista).

### Cosa si vuole ottenere con il referendum?

L'abolizione delle norme introdotte dalla legge 270 e quindi il ripristino del *Mattarellum*.

### I vantaggi

Con il *Mattarellum* i cittadini possono scegliere il migliore tra i candidati che si presentano in ogni collegio uninominale, un'area che comprende in media circa 100–150 mila abitanti. Prevale cioè il candidato maggiormente conosciuto e capace nel territorio. Si punta quindi soprattutto sulla persona, evitando le liste "bloccate" e decise dalle segreterie dei partiti, un piccolo ma concreto passo verso una democrazia più diretta.

Ma L'uomo del *bunga-bunga* non la pensa così e non vuole nemmeno il referendum, ed ha dichiarato che: *"La riforma della legge elettorale non è una priorità: non è il problema principale, ma credo che si possa cambiare prima di arrivare al referendum"*. *"Se i cittadini vogliono che si rimettano le preferenze per la scelta dei candidati non abbiamo nulla in contrario"*.

Certo, c'è molto altro da sistemare, ma intanto cominciamo a fare qualcosa!

### RIDOTTA LA LIBERTÀ di ACCESSO AGLI ATTI: Nuovo Regolamento per il Consiglio Comunale

L'amministrazione comunale ha modificato il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale senza coinvolgere in tale progetto le minoranze. In particolare è stato modificato l'**articolo 14** secondo il quale *"Il diritto del Consigliere di accedere agli atti non può configurarsi come generalizzato ed indiscriminato... non sono pertanto ritenute ammissibili le richieste generalizzate relative ad intere pratiche o a categorie di provvedimenti"*. Da quanto espresso dalla maggioranza, in sede di discussione durante il Consiglio Comunale del 4 Ottobre, sembra che sia facoltà e potere del capo settore limitare il diritto del consigliere di accedere agli atti.

L'amministrazione ha scelto di modificare il Regolamento per ridurre ciò che definisce **"eccessive richieste di accesso alla documentazione"** da parte di qualche consigliere comunale.

Il fatto è che è un **diritto di ogni consigliere accedere ai documenti**. Se i funzionari si trovassero nell'incapacità di gestire il carico di lavoro per far fronte a tali richieste, vi potrebbe essere eventualmente un differimento dei tempi di risposta.

Mettere un limite di accesso alla documentazione viola invece un diritto fondamentale del consigliere.

**Le minoranze hanno già fatto ricorso per due volte alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri** a causa di questi impedimenti.

La risposta pervenuta è sempre stata a loro favore e nell'ultima risposta del 31.05.2011 si scrive *"Va ricordato che tutti i consiglieri comunali hanno gli stessi poteri di accesso agli atti ed alle notizie in possesso degli uffici comunali e devono fruire di un'identica collaborazione da parte di tali uffici. Pertanto è palesemente illegittimo discriminare i consiglieri comunali a seconda che siano di maggioranza o di minoranza"*.

Anche **varie sentenze del Consiglio di Stato** ribadiscono il principio cardine dell'ex art 43 del Testo Unico degli Enti Locali che il diritto di accesso del consigliere comunale alla documentazione del Comune è un diritto soggettivo pubblico di accesso, che consiste nella facoltà di visionare e di ottenere copia dei documenti **al fine di garantire senza limitazioni, la più ampia informazione e dare la possibilità di valutare con piena cognizione la correttezza e l'efficacia dell'operato dell'amministrazione**. Non vi può essere nessuna norma regolamentare che non ammetta la richiesta di atti avente ad oggetto intere categorie di atti o intere pratiche.

### CHIUSO L'UFFICIO POSTALE DI FOSSALTA dal 7/11/2011!

Per la serie "Trebaseleghe torna a contare..."

Dopo tutti i disagi riguardo al lento recapito della posta di cui vi abbiamo già parlato, venerdì 4 novembre 2011 è apparso un cartello presso l'ufficio postale di Fossalta con scritto **"Chiuso per ristrutturazione"**. **E senza alcuna data di riapertura!**

La cosa ci ha preoccupato ed insospettito. Abbiamo indagato e sul sito delle Poste.it viene riportato che la motivazione della chiusura è per l'**Inagibilità** dello stabile e che la **PRESUNTA** riapertura sarà il **31/12/2012**. E nel frattempo occorre fare riferimento a Trebaseleghe, con tutti i problemi già noti. **13 mesi presunti** di chiusura in cui avremo un unico ufficio postale per 12.679 cittadini residenti!

Partecipa anche tu agli incontri della lista civica **Il Paese che vogliamo!**

E visita il sito **[www.ilpaesechevogliamo.org](http://www.ilpaesechevogliamo.org)**

E-mail: **[info@ilpaesechevogliamo.org](mailto:info@ilpaesechevogliamo.org)**